



News

[« Vai alle news attuali](#)**Negli studi clinici ha dimostrato un'efficacia superiore al 95 per cento
L'antimalarico diidroartemisinina/piperachina verso l'approvazione europea**

Duecentocinquanta milioni di persone colpite ogni anno, 780mila decessi, in gran parte concentrati nell'Africa sub-sahariana e per la maggior parte bambini di età inferiore ai 5 anni: fanno ancora impressione le cifre mondiali della malaria ma una risposta terapeutica efficace ora c'è: si tratta dell'ACT diidroartemisinina/piperachina (DHA/PQP).

Il farmaco su cui si è già espresso in modo favorevole il Comitato dei medicinali di uso umano (CHMP) dell'EMA e che è ora in attesa di approvazione da parte della Commissione Europea, ha dimostrato una percentuale di guarigione superiore al 95 per cento con una riduzione significativa dei tassi di reinfezione.

Il farmaco su cui si è già espresso in modo favorevole il Comitato dei medicinali di uso umano (CHMP) dell'EMA e che è ora in attesa di approvazione da parte della Commissione Europea, ha dimostrato una percentuale di guarigione superiore al 95 per cento con una riduzione significativa dei tassi di reinfezione.

Il suo profilo di sicurezza ed efficacia è stato dimostrato nel corso di una serie di studi clinici che hanno coinvolto più di 2.700 pazienti sia in Africa (Burkina Faso, Zambia, Kenya, Mozambico e Uganda) sia in Asia (Thailandia, India e Laos), tra cui circa mille bambini africani tra i 6 mesi e i 10 anni di età, tutti con malaria non complicata da *Plasmodium falciparum*.

"Gli studi clinici condotti sui pazienti trattati con il nuovo farmaco hanno confermato l'alta percentuale di guarigione, superiore al 95 per cento", ha spiegato Marco Brughera, direttore del reparto R&D di Sigma Tau, che ha sviluppato il farmaco in collaborazione con Medicines for Malaria Venture (MMV), nel corso del 7° Congresso sulla Medicina Tropicale tenutosi recentemente a Barcellona, in Spagna. "L'approvazione alla commercializzazione del farmaco a livello europeo, una volta estesa ai Paesi endemici, permetterà di fornire un trattamento altamente efficace alle popolazioni vulnerabili di

Cerca

username

password

 Ricordami su questo computer

Se non sei un utente registrato



Negli studi clinici ha dimostrato un'efficacia superiore al 95 per cento

L'antimalarico diidroartemisinina/piperachina verso l'approvazione europea

Duecentocinquanta milioni di persone colpite ogni anno, 780mila decessi, in gran parte concentrati nell'Africa sub-sahariana e per la maggior parte bambini di età inferiore ai 5 anni: fanno ancora impressione le cifre mondiali della malaria ma una risposta terapeutica efficace ora c'è: si tratta dell'ACT diidroartemisinina/piperachina (DHA/PQP).

Il farmaco su cui si è già espresso in modo favorevole il Comitato dei medicinali di uso umano (CHMP) dell'EMA e che è ora in attesa di approvazione da parte della Commissione Europea, ha dimostrato una percentuale di guarigione superiore al 95 per cento con una riduzione significativa dei tassi di reinfezione.

Il farmaco su cui si è già espresso in modo favorevole il Comitato dei medicinali di uso umano (CHMP) dell'EMA e che è ora in attesa di approvazione da parte della Commissione Europea, ha dimostrato una percentuale di guarigione superiore al 95 per cento con una riduzione significativa dei tassi di reinfezione.

Il suo profilo di sicurezza ed efficacia è stato dimostrato nel corso di una serie di studi clinici che hanno coinvolto più di 2.700 pazienti sia in Africa (Burkina Faso, Zambia, Kenya, Mozambico e Uganda) sia in Asia (Thailandia, India e Laos), tra cui circa mille bambini africani tra i 6 mesi e i 10 anni di età, tutti con malaria non complicata da Plasmodium falciparum.

"Gli studi clinici condotti sui pazienti trattati con il nuovo farmaco hanno confermato l'alta percentuale di guarigione, superiore al 95 per cento", ha spiegato Marco Brughera, direttore del reparto R&D di Sigma Tau, che ha sviluppato il farmaco in collaborazione con Medicines for Malaria Venture (MMV), nel corso del 7° Congresso sulla Medicina Tropicale tenutosi recentemente a Barcellona, in Spagna. "L'approvazione alla commercializzazione del farmaco a livello europeo, una volta estesa ai Paesi endemici, permetterà di fornire un trattamento altamente efficace alle popolazioni vulnerabili di questi Paesi, dove la malaria ha un tremendo impatto sulla salute e sul sistema socio-economico".

L'estrema efficacia del composto deriva dalla combinazione di due antimalarici: la diidroartemisinina (derivato dell'artemisinina) e la piperachina.

DHA/PQP è stata sviluppata nel rispetto degli alti standard internazionali e risponde alla strategia terapeutica raccomandata dall'OMS che promuove, sulla base dell'evidenza clinica, l'associazione nella stessa compressa di due principi attivi ad altissima attività antimalarica.

DHA/PQP risponde ai reali bisogni dei pazienti affetti da malaria: in attesa dell'approvazione di Eurartesim da parte della Commissione Europea, gli sforzi di MMV e sigma-tau si concentreranno sullo sviluppo di una nuova formulazione per i bambini dai 6 ai 12 mesi", ha aggiunto David Reddy, amministratore delegato di MMV. "Sono quasi 2.000, infatti, i bambini che perdono la vita ogni giorno a causa della malaria: il nostro obiettivo è quello di salvare queste vite." FC

Parole chiave: Malaria, diidroartemisinina/piperachina, Sigma Tau

10 Ottobre 2011